

Codice A1610B

D.D. 29 settembre 2020, n. 504

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. ORTA SAN GIULIO (NO) - Intervento: Ristrutturazione parziale del tetto con ampliamento per formazione porticato e realizzazione di nuova tettoia su immobile sito in Via Novara n. 71 e identificato catastalmente al Foglio 8, part. 122-144-145-146. Pratica S.U.E n. 62/2020. Autorizzazione paesaggistica.**



**ATTO DD 504/A1610B/2020**

**DEL 29/09/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1610B - Territorio e paesaggio**

**OGGETTO:** D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. ORTA SAN GIULIO (NO) – Intervento: Ristrutturazione parziale del tetto con ampliamento per formazione porticato e realizzazione di nuova tettoia su immobile sito in Via Novara n. 71 e identificato catastalmente al Foglio 8, part. 122-144-145-146. Pratica S.U.E n. 62/2020. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza pervenuta da *omissis* volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

Premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti e visto in particolare il comma 9 del suddetto articolo, che rinvia a uno specifico regolamento il procedimento semplificato per il rilascio dell'autorizzazione in relazione ad interventi di lieve entità;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n. 31 ("Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata");

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo

10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell’articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell’articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l’intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall’intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all’esercizio della delega;

considerato che per l’intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con motivata proposta di accoglimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 5 dell’articolo 11 del D.P.R. 31/2017, per l’acquisizione del parere vincolante;

verificato che i venti giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente previsti dal comma 5 dell’articolo 11 citato risultano decorsi senza che il medesimo abbia reso il parere di competenza;

considerato che, ai sensi dello stesso comma 5 dell’articolo 11, in caso di mancata espressione del parere del Soprintendente entro il termine previsto, l’amministrazione competente ne prescinde e rilascia l’autorizzazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l’istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all’intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- decreto del Presidente della Repubblica 31/2017;
- legge regionale 32/2008;
- legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

*determina*

di prendere atto che il Soprintendente, a fronte della richiesta regionale, non ha espresso il parere di competenza e che pertanto si sono verificate le condizioni di cui al comma 5 dell'articolo 11 del D.P.R. 31/2017 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dell'amministrazione competente;

di autorizzare ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio, (allegato 1) che si intende qui integralmente recepita e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1610B - Territorio e paesaggio)  
Firmato digitalmente da Giovanni Paludi

Allegato

*Direzione Ambiente, Energia e territorio*

*Settore Territorio e Paesaggio*

*valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it*

*paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it*


*Segnatura di protocollo riportata nei  
metadati del sistema documentale DoQui ACTA*

*Classif. 11.100/GESPAE/820/2020A/A1600A*

*Rif. n. 74766/A1610B del 11/08/2020*

*78161/A1610B del 01/09/2020*

## **RELAZIONE**

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.  
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio  
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.  
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31  
Comune: ORTA SAN GIULIO (NO)  
Intervento: Ristrutturazione parziale del tetto con ampliamento per formazione  
porticato e realizzazione di nuova tettoia su immobile sito in Via Novara n. 71  
e identificato catastalmente al Foglio 8, part. 122-144-145-146. Pratica S.U.E.  
n. 62/2020.  
Proprietà: 

Esaminata l'istanza, qui pervenuta tramite PEC dal Comune di Orta San  
Giulio in data 11 agosto 2020, con nota prot. n. 5659 del 29 luglio 2020, per il rilascio  
dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona  
sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale, con relazione paesaggistica semplificata  
e *rendering* fotografico, allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti dal richiedente in data 1 settembre 2020 con  
nota del 27 agosto 2020,

considerato che gli interventi previsti consistono nei seguenti lavori:

a) formazione di una tettoia in struttura lignea con manto di copertura in tegole di cotto,  
inserita tra i muri di contenimento del giardino e posta nell'area cortilizia interna;

- b) modifica alla configurazione, con prolungamento, delle falde del tetto del fabbricato residenziale posto sul fondo del cortile interno, allo scopo di formare un porticato a loggiato per la copertura del terrazzo esistente al primo piano, sul lato Sud-Ovest, in continuità con la sagoma e con i materiali di copertura del medesimo fabbricato;
- c) copertura del balcone al primo piano, sulla testata Nord-Ovest del fabbricato posto sul fondo del cortile interno, con leggera struttura metallica e manto in materiale trasparente;

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., l'intervento in oggetto **non** è compreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31, "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata",

verificato che il Comune di Orta San Giulio (NO), essendo al momento sprovvisto di una struttura in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, non risulta idoneo all'esercizio della delega, e pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 32/2008 e s.m.i., agisce in via sostitutiva la Regione,

visto l'art. 146, comma 6, del d.lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopra citato Piano paesaggistico regionale,

accertato che l'intervento proposto, ricade interamente all'interno delle aree tutelate con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con:

- D.M. 1 agosto 1985 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del lago d'Orta e territori circostanti ricadente nei Comuni di Omegna, Armeno, Pettenasco, Miasino, Ameno, Orta S. Giulio, Bolzano Novarese, Gozzano, S. Maurizio d'Opaglio, Madonna del Sasso, Pella, Arola, Cesara e Nonio*", che "*costituisce una fascia di territorio culturalmente e paesaggisticamente affine a quello strettamente costiero già vincolato*" - Numero di riferimento regionale: B054;

- D.M. 25 febbraio 1974 *“Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona intorno al lago d’Orta, sita in Comune di Orta S. Giulio”*, che *“presenta un quadro naturale di eccezionale valore ambientale e paesistico, per la varietà e disposizione della vegetazione, per la calma e pittoresca composizione degli abitati e delle case che la punteggiano, per la bellezza della sua conformazione orografica che compone una cornice naturale di eccezionale interesse per l’intero lago d’Orta”* - Numero di riferimento regionale: A083;

e che, seppur marginalmente, alcune delle opere in progetto parrebbero ricadere anche all’interno delle aree tutelate con provvedimento di dichiarazione d’interesse pubblico imposto con:

- D.M. 21 novembre 1955 *“Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località Colle del Buccione ita nell’ambito dei Comuni di Orta San Giulio e Gozzano”*, che *“oltre a costituire un quadro naturale composto dall’accostamento fra lago e monte, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale di tutto il bacino del Cusio”* - Numero di riferimento regionale: A082;

accertato che l’intervento in progetto appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nei provvedimenti sopra richiamati e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d’uso riportate nelle schede B054, A083, A082 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

accertato altresì che l’intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell’ambito tutelato ai sensi dell’art. 142, comma 1, lett. b), del d.lgs 42/2004 e s.m.i.,

considerato che gli interventi in oggetto sono tutti previsti nelle parti di edificio e di cortile retrostanti al fabbricato di abitazione principale, questo prospettante la strada provinciale e il lago, e risultano essere occultati dall’edificio principale e da fabbricati limitrofi rispetto alle visuali percepibili dal lago e dalla viabilità principale di interesse panoramico,

constatato, dalle integrazioni della documentazione fotografica, che le parti di edificio e di cortile interessate dagli interventi in progetto non appaiono chiaramente visibili da punti o percorsi panoramici, anche se posti a quota più elevata, in quanto l’agglomerato esistente è incuneato tra pendii boschivi e per la maggior parte è occultato alla percezione visiva anche dalla vegetazione esistente,

rilevato dalla documentazione integrativa che gli edifici interessati *“non compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico tradizionale, bensì trattasi di immobili sorti a partire dagli anni ‘50 circa, peraltro senza particolare valore architettonico”* e che il corpo di fabbricato su cui si interviene risulta di più recente costruzione rispetto a quello principale,

considerato che le opere, così come proposte, non appaiono tali da recare pregiudizio ai caratteri paesaggistici della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i..

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nome file
1	<i>Istanza</i>	RD139408-4.PDF
2	<i>Relazione Paesaggistica semplificata</i>	Nuova relazione paesaggistica semplificata.pdf
3	<i>Relazione descrittiva</i>	Relazione descrittiva.pdf
4	<i>Estratto cartografico</i>	BDTRE2018 raster.pdf
5	<i>Estratto mappa catastale</i>	Mappa.pdf
6	<i>Elaborato grafico - situazione esistente</i>	Tavola esistente.pdf
7	<i>Elaborato grafico - situazione in progetto</i>	Tavola progetto.pdf
8	<i>Elaborato grafico - raffronto esistente e progetto</i>	Tavola confronti.pdf
9	<i>Ortofoto</i>	Ortofoto.pdf
10	<i>Documentazione fotografica</i>	Documentazione fotografica.pdf
11	<i>Rendering</i>	RD139408-11.pdf.p7m / RD139408-11.pdf

Il Funzionario Istruttore  
*Arch. Mauro Martina*

Il Dirigente del Settore  
**Arch. Giovanni Paludi**

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*